



COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilanove e questo giorno ventidue del mese di Aprile, alle ore 15,40 in seconda convocazione, nella sala consiliare, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in sessione straordinaria in seduta pubblica.

DELIBERAZIONE

N.

50

OGGETTO: VIABILITA' - Approvazione del Piano Urbano del Traffico.

22.04.2009

Sono presenti, dei n. 20 consiglieri assegnati al Comune, n. 13 come segue:

	Presenti	Assenti
<i>Latini Denise</i>	X	
<i>Turbini Alessio</i>	X	
<i>Capecchi</i>	X	
<i>Federigo</i>		
<i>Campatelli</i>	X	
<i>Giovanni</i>		
<i>Signorini</i>	X	
<i>Massimiliano</i>		
<i>Benincasa</i>	X	
<i>Cristina</i>		
<i>Ferrara Giuseppe</i>	X	
<i>Campriani Angelita</i>		X
<i>Casini Stefano</i>	X	
<i>Senesi</i>	X	
<i>Massimo</i>		

<i>Nencioni Walter</i>		X
<i>Senesi Paola</i>		
<i>Fedi Alessandro</i>		X
<i>Spini Andrea</i>		X
<i>Pampaloni Emilio</i>		X
<i>Pampaloni Gloria</i>	X	
<i>Ciampolini Filippo</i>	X	
<i>Bazzani</i>		X
<i>Massimo</i>		
<i>Giglioli Giuseppe</i>		X
<i>Bellucci David</i>	X	

Ed il Sindaco *Campinoti Andrea*

	Presenti	Assenti
		X
		X
		X
	X	
	X	
		X
	X	
		X
	X	
	X	

PRESIEDE il Sig. Campatelli Giovanni

PARTECIPA il Segretario Generale dott. Antonio Favara, incaricato della redazione del presente verbale

SCRUTATORI: Senesi Massimo – Senesi Paola – Pampaloni Gloria

ASSESSORI PRESENTI: Iozzi Carlo – Borghini Roberto – Canonici Antonella

OMISSIS

Al momento della votazione risultano presenti n. 17 componenti il consiglio comunale ed assenti i consiglieri Nencioni, Bazzani, Pampaloni Emilio e Pampaloni Gloria.

(N. 50)

OGGETTO: VIABILITA' – Approvazione del Piano Urbano del Traffico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente per oggetto “VIABILITA' – Approvazione del Piano Urbano del Traffico.”;

VISTI l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000 n.267 del responsabile del settore Ufficio Staff in ordine alla regolarità tecnica;

Con votazione espressa per alzata di mano dal seguente esito:

PRESENTI	n. 17
ASTENUTI	n. 1 (Bellucci)
VOTANTI	n. 16
VOTI FAVOREVOLI	n. 14
VOTI CONTRARI	n. 2 (Ciampolini, Giglioli)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata:

“IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che l'Amministrazione Comunale sta portando a termine la redazione del Regolamento Urbanistico, previsto dalla L.R. 1/05,;

Richiamata la Legge della Regione Toscana n. 1/2005, che detta appunto le “Norme per il governo del territorio, la quale fa espliciti riferimenti al Piano dell'Accessibilità-Mobilità;

Constatato che il Piano Urbano del Traffico è stato redatto dall'Ufficio Staff ai sensi dell'art. 36 del Codice della Strada, D.Lgs. 285 del 30 Aprile 1992 e delle Direttive del Ministero dei Lavori Pubblici, del 24 giugno 1995 e successive modifiche ed integrazioni, dettate per la redazione, l'adozione e l'attuazione dei Piani Urbani del Traffico;

VISTO il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”

CONSTATATA la competenza a provvedere ai sensi dell'Art. 42, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo n. 267/2000;

DELIBERA

1)di approvare il seguente Piano del Urbano Traffico:

Il Piano del Traffico è uno degli atti a supporto del Regolamento Urbanistico.

La Legge della Regione Toscana n. 1/2005, che detta appunto le "Norme per il governo del territorio, fa diversi riferimenti al Piano dell'Accessibilità-Mobilità, specialmente agli articoli:

N. 37-*Disposizioni generali per la tutela e valorizzazione degli insediamenti.*

1. *Gli strumenti di pianificazione e gli atti di governo del territorio garantiscono che gli interventi di trasformazione del territorio assicurino il rispetto dei requisiti di qualità urbana, ambientale, edilizia e di accessibilità al fine di prevenire e risolvere i fenomeni di degrado.*

2. *La qualità urbana, ambientale, edilizia e di accessibilità del territorio di cui al comma 1 è definita in riferimento:*

a) *alla dotazione di infrastrutture per la mobilità, parcheggi, verde urbano e di connettività urbana, percorsi pedonali e ciclabili, infrastrutture per il trasporto pubblico, arredo urbano ed altre opere di urbanizzazione primaria;*

N. 55 - *Regolamento urbanistico.*

Il regolamento urbanistico disciplina la regolamentazione della mobilità e della accessibilità,

Il Piano Urbano del Traffico è pertanto stato redatto da questo Ufficio Staff ai sensi dell'art. 36 del Codice della Strada, D.Lgs. 285 del 30 Aprile 1992 e delle Direttive del Ministero dei Lavori Pubblici, del 24 giugno 1995 e successive modifiche ed integrazioni, dettate per la redazione, l'adozione e l'attuazione dei Piani Urbani del Traffico.

Il Piano Urbano del Traffico è costituito da un insieme coordinato di interventi per il miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati, realizzabili e utilizzabili nel breve periodo e nel periodo più lungo, quando cioè saranno completate le due più importanti infrastrutture: La circonvallazione di Certaldo, in corso di realizzazione da parte dell'ANAS e l'eliminazione dei passaggi a livello ferroviari, ancora presenti nel territorio comunale.

Le direttive ministeriali indicano altresì le seguenti finalità fondamentali di un Piano del Traffico:

- il miglioramento delle condizioni di circolazione (movimento e sosta);*
- il miglioramento della sicurezza stradale (riduzione degli incidenti stradali);*
- la riduzione degli inquinamenti atmosferico ed acustico;*
- il risparmio energetico.*

Il presente Piano Urbano del Traffico si può considerare articolato in due distinti rapporti:

Il primo, di raccolta ed elaborazione dei dati, di analisi dell'attuale situazione delle vie, dei parcheggi e della viabilità.

Il secondo riporta i progetti di sistemazione della mobilità pedonale, ciclabile e soprattutto carrabile. Quest'ultima è distinta in interventi a breve e medio periodo di realizzazione e chiaramente è influenzata e determinata dalle successive realizzazioni delle previsioni strutturali.

La prima parte in sostanza riguarda i seguenti aspetti:

- Inquadramento territoriale;
- Rete stradale;
- Attrattori e generatori di traffico;
- Rilievi della rete stradale;
- Rilevazione della mobilità;
- Distribuzione del traffico in ingresso al capoluogo;
- Volumi e distribuzione del traffico in ambito urbano;
- Rilevazioni e acquisizioni dati nel capoluogo;
- Sistema della sosta e parcheggi nel capoluogo;
- Trasporto pubblico urbano;
- Zonizzazione del territorio;

- Sistema ciclabile;
- Rete pedonale;
- Incidentalità;
- Aspetti generali;
- Individuazione delle situazioni critiche.

Il presente progetto contiene:

- approfondimenti relativi alle principali problematiche del sistema urbano della mobilità;
- derivazione degli elementi da porre alla base dei progetti di piano;
- progetti e misure di piano (sistemazioni stradali, misure di regolazione, ecc).

Relativamente alle diverse situazioni analizzate sono stati considerati anche gli interventi in corso o programmati a breve termine, già previsti a prescindere dal Piano. Le valutazioni e le ipotesi di Piano sono state formulate alla luce di un'analisi preventiva degli effetti attesi da questi interventi.

Sulla base delle analisi e degli elementi raccolti, sono state formulate le seguenti considerazioni per la stesura del PUT e per la definizione delle azioni di Piano, di cui si riportano le indicazioni fondamentali:

1. Assumere quale principio generale per l'elaborazione del Piano Urbano del Traffico quello di "migliorare la fruibilità del territorio attraverso tutte le modalità di spostamento anche riducendo il ruolo dell'automobile privata";
2. Individuare nei seguenti principi di qualità urbana ed ambientale gli obiettivi da perseguire negli anni futuri attraverso l'aggiornamento, la verifica ed il miglioramento dell'attuale Piano Urbano del Traffico della città, soprattutto quando se ne rivelerà la necessità:
 - 2.1 razionalizzare le modalità di circolazione in funzione delle caratteristiche della sede stradale e dare un diverso valore e significato agli accessi al capoluogo in funzione delle caratteristiche insediative, culturali, attrattive e strutturali delle stesse;
 - 2.2 aumentare la sicurezza stradale e possibilmente ridurre gli incidenti;
 - 2.3 ridurre i consumi di energia e le conseguenti emissioni di CO₂;
 - 2.4 migliorare la qualità dell'aria e di altri fattori ambientali, quali il rumore anche al fine di salvaguardare la salute dei cittadini e con particolare riguardo alla residenza e agli ambiti di vulnerabilità ambientale;
 - 2.5 ridurre il passaggio, in particolare il transito di mezzi pesanti, nelle zone a più alta densità abitativa e ove esistono problemi di inquinamento acustico;
 - 2.6 facilitare gli spostamenti per i disabili ed in generale per la fascia delle utenze deboli (pedoni, ciclisti e persone con limitate capacità motorie anche in relazione all'età, come bambini ed anziani);
 - 2.7 incentivare l'uso dei mezzi pubblici;
 - 2.8 far emergere la qualità urbana e restituire il giusto valore architettonico ed ambientale ad aree oggi non apprezzate a causa dell'intrusione visiva per l'invasione del traffico e del parcheggio;
3. Individuare, per il conseguimento degli obiettivi sopra elencati, le seguenti strategie di intervento:
 - 3.1 determinare misure, iniziative ed interventi per ridurre la mobilità automobilistica entro il centro urbano favorendo la sosta dei residenti, riservando, come in parte già fatto dal Gennaio 2007 con la creazione della Zona Controllo Traffico (ZCT), una quota di parcheggi per sosta breve a pagamento, scoraggiando i movimenti di attraversamento e le ricerche di parcheggio, riducendo anche formalmente la velocità ammessa e promuovendo e facilitando il transito ciclistico in promiscuità, migliorando così la qualità della mobilità e dell'ambiente nelle zone fortemente residenziali, favorendo l'uso del trasporto pubblico locale;

- 3.2 individuare ed indicando meglio i parcheggi subito fuori del centro urbano, come la risposta alla domanda di parcheggio di media/lunga durata, individuando gli interventi prioritari e l'organizzazione del sistema di mobilità pedonale e cartellonistica per raggiungere poi il centro urbano e la funicolare per l'utilizzo di Certaldo Alto); più in generale, verificare l'attuale previsione dei parcheggi, sia di piano che dei progetti attuativi;
- 3.3 verificare gli attuali programmi dell'Amministrazione in materia di viabilità ciclabile per favorire l'utilizzo della bicicletta come mezzo di mobilità;
- 3.4 migliorare l'attuale potenzialità dei percorsi pedonali (sicurezza, qualità, etc.) anche con interventi strutturali di limitata entità per migliorarla;
- 3.5 identificare, con riguardo al Centro Urbano, le zone a forte vocazione residenziale (Zone 30) rispetto alle quali possano essere individuate misure di riduzione dell'impatto del traffico (emissioni, rumore, parcheggi selvaggi, etc.) anche al fine di una politica di riqualificazione urbana (limite di 30 km/ora, arredo urbano che costituisca anche limitazione alla velocità, introduzione di ulteriori sensi unici, passaggi pedonali rialzati, ecc);
- 3.6 identificare le possibili di riduzione del traffico di attraversamento del Capoluogo per restituire la centralità urbana come luogo di aggregazione sociale;
- 3.7 proporre misure rigide per l'eliminazione dell'attraversamento del Capoluogo da parte dei mezzi pesanti e ridurre drasticamente quello degli altri mezzi;
- 3.9 valutare l'effetto indotto sulla attuale situazione del traffico dalle modifiche strutturali di viabilità in corso di realizzazione, sia da parte del Comune, che da parte dell'Anas e della RFI (Rete Ferroviaria Italiana), evidenziando il rischio di eventuali criticità e le misure da prendere per evitarle o per utilizzarne al meglio le potenzialità.
4. Prendere atto che la stesura del Piano Urbano del Traffico, sarà di supporto al Settore Pianificazione Territoriale, al Settore Governo del Territorio ed ai professionisti esterni incaricati di redigere il nuovo regolamento urbanistico.

Il Piano si compone dei seguenti elaborati:

Premessa. Riferimenti normativi

1. Verifica sullo studio per il riordino della mobilità urbana nel capoluogo redatto dalla Tages di Pisa nel Novembre 1999 e stato attuativo degli interventi in esso previsti

1.1 proposte di intervento sulla viabilità primaria di scorrimento e sugli attraversamenti dell'asse ferroviario

1.2 Proposte sulla sosta, riqualificazione degli spazi e rete pedonale

1.3 trasporto pubblico locale

2. Impegno attuale della rete stradale e della sosta

2.1 Elenco strade comunali con tutte le caratteristiche strutturali

2.2 Elenco strade del capoluogo con dimensioni

2.3 Sezioni delle strade del capoluogo

2.4 Monitoraggio e studio del traffico sulle strade principali

2.4.1 Elenco delle strade e giorni di monitoraggio

2.4.2 Risultati dei flussi di traffico sulle strade monitorate

- 2.4.3 Grafici delle strade monitorate con numero di passaggi orari
- 2.5 Istituzione della ZTL in Certaldo Alto
- 2.6 Istituzione della ZCS nel Capoluogo
- 2.7 Sosta nel Centro Urbano
 - 2.7.1 Rilievo dei posti disponibili a pagamento e non. Confronto con e senza la ZSC
 - 2.7.2 Utilizzo nelle varie fasce orarie dei parcheggi a pagamento e gratuiti
 - 2.7.3 Parcheggio di Piazza Boccaccio. Disponibilità e tipologia della sosta
- 2.8 Incidenti
 - 2.8.1 Tipologia incidenti
 - 2.8.2 Catalogazione degli incidenti a Certaldo dal 1989 al 2008
 - 2.8.3 Le prioritari in ambito urbano
 - 2.8.4 Istituzioni ed Enti Locali in prima fila per la sicurezza
- 2.9 Trasporto Pubblico Locale
 - 2.9.1 Elenco delle fermate
 - 2.9.2 Planimetrie delle fermate della circolare urbana, Fiano e Sciano
 - 2.9.4 Rilevamento della soddisfazione del cliente. Novembre 2008
- 3. Punti critici della viabilità**
 - 3.1 Individuazione dei nodi e degli incroci stradali oggetto di studio. Ipotesi d'intervento
 - 3.2 Rilevamento del rumore sui punti critici
- 4. Piste ciclabili**
- 5. Studi di piano. Progetti già approvati ed in corso di realizzazione**
 - 5.1 Ampliamento del ponte Boccaccio sul fiume Elsa. Rotatoria in riva sinistra dell'Elsa
 - 5.2 Rotonda via F.lli Cervi
 - 5.3 Via Vivaldi- Via Falcone e Borsellino
 - 5.4 Via del Molino - Via Don Minzoni
 - 5.5 Parcheggio Piazza dei Macelli
 - 5.6 Parcheggio Via Rossini
 - 5.7 Parcheggio Borro dell'Uccellino
- 6. Tracciati viari sui PRG. Lo sviluppo della viabilità sul Capoluogo. Progetto viario e della sosta per il Capoluogo. La città accessibile. Gli attraversamenti pedonali sicuri.**
 - 6.1.1 Tracciati viari sugli strumenti urbanistici
 - 6.1.2 Lo sviluppo della viabilità nel Capoluogo
 - 6.1.3 Progetto di viabilità sulle strade principali a breve tempo
 - 6.1.4 Progetto viario e di sosta del Capoluogo.
- 7. Zone 30**

- 7.1 La Zona 30
 - 7.1.1 Normative sulle Zone 30
 - 7.1.2 Criteri Progettuali
- 7.2 Le isole ambientali. Esperienze europee sulle Zone 30.
- 7.3 Le Zone 30 a Certaldo
 - 7.3.1 Zona del Campo sportivo. Via Don Minzoni. Progetto preliminare
 - La città accessibile*
- 8.1 Città' accessibile a tutti. Misure a supporto della mobilità dei diversamente dotati.
- 8.2 Gli attraversamenti pedonali
 - 8.2.1 Test europeo sugli attraversamenti pedonali
 - 8.2.2 Passaggi pedonali in Europa
- 8.3 Illuminazione degli attraversamenti pedonali
 - 8.3.1 La sicurezza dei pedoni nella pubblica illuminazione
 - 8.3.2 Attraversamento pedonale illuminato

Strumenti di attuazione

Tavole allegate:

- TAV. 01 Verifica larghezze strade e marciapiedi
- TAV. 02 Monitoraggio Traffico
- TAV. 03 Circolare urbana- Stato attuale e Stato di progetto con passaggio ferroviario chiuso
- TAV. 04 Piste Ciclabili – Stato attuale
- TAV. 05 Piste Ciclabili – Stato di progetto
- TAV. 06 Studio del traffico a breve termine. Senza la Nuova 429. 1° Soluzione
- TAV. 07 Studio del traffico a breve termine. Senza la Nuova 429. 2° Soluzione
- TAV. 08 Studio del traffico a breve termine. Senza la Nuova 429. 3° Soluzione
- TAV. 09 Studio del traffico con la Nuova 429. Traffico da Poggibonsi
- TAV. 10 Studio del traffico con la Nuova 429. Traffico da Empoli
- TAV. 11 Studio del traffico con la Nuova 429. Traffico da San Gimignano e Gambassi
- TAV. 12 Centro. Flussi di traffico con la Nuova S.R. 429
- TAV. 13 Centro. Viabilità-Parcheeggi- Piste ciclopedonali con la Nuova S.R. 429
- TAV. 14 Centro. Viabilità nei giorni di mercato
- TAV. 15 Zona 30 Via Don Minzoni. Stato attuale
- TAV. 16 Zona 30 Via Don Minzoni. Progetto Preliminare"

Ravvisata la necessità che la presente deliberazione acquisti immediata efficacia giuridica, con votazione dal seguente esito:

PRESENTI	n. 17
VOTANTI	n. 17
VOTI FAVOREVOLI	n. 15
VOTI CONTRARI	n. 2 (Ciampolini, Giglioli)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Avv. Campatelli Giovanni)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Antonio Favara)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Estratto della presente deliberazione viene pubblicato in copia in data odierna all'albo pretorio per quindici (15) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267.

Certaldo, _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza di giorni DIECI dal termine della pubblicazione all'albo pretorio.

Certaldo, _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

La presente deliberazione è stata:

- Revocata con atto n. _____ del _____
 Modificata con atto n. _____ del _____

Certaldo, _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Estratto dal verbale originale, in carta libera per uso amministrativo.

Certaldo, _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
